IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 7 del R.D. 1775 dell'11 dicembre 1933 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che le Autorità di bacino territorialmente competenti esprimano il proprio parere in ordine alla compatibilità delle richieste di concessione di derivazioni idriche con le previsioni del Piano di tutela delle acque, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

Visto il Piano di tutela delle acque, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n 32 del 24/11/2009;

Visto il Piano di bacino stralcio sul bilancio idrico per i corpi superficiali e sotterranei significativi del versante ligure, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 15/04/2009 nonché gli studi sul bilancio idrico di alcuni corsi d'acqua non significativi del versante ligure-tirrenico;

Vista la DGR 1175 del 25/09/2013, che definisce i fattori correttivi al calcolo del Deflusso Minimo Vitale stabilito nel Piano di tutela delle acque;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 33/25904 del 1/3/2011 con la quale si individua la Direzione Pianificazione Generale e di Bacino quale struttura deputata all'espressione del parere di cui all'articolo 7 del R.D. n. 1775/1933, così come modificato dal D. Lgs. n. 152/2006, ai fini del rilascio di concessioni di piccole derivazioni idriche;

Richiamata la Deliberazione n. 158 del 7/11/2012 con la quale il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale in qualità di Organo dell'Autorità di bacino regionale approva i criteri da applicarsi per l'espressione del parere di cui sopra;

Vista la DGR 1586 del 17/12/2004, che stabilisce semplificazioni procedurali in relazione alle concessioni di derivazioni d'acqua di lieve entità ad uso domestico e irriguo;

Vista la richiesta di espressione di parere ex art. 7 del R.D. 1775/1933 formulata dalla Direzione Ambiente, ambiti naturali e trasporti - Servizio Acqua e rifiuti - Ufficio derivazioni idriche con nota n. 117586/13 del 18/11/2013;

Vista la scheda riassuntiva dei dati, redatta dalla Direzione Ambiente, ambiti naturali e trasporti – Servizio Acqua e rifiuti – Ufficio derivazioni idriche, relativa all'istanza identificata con il numero di pratica **D/6581** volta ad ottenere la **concessione** di derivazione d'acqua ad uso **idroelettrico** da corpo idrico superficiale denominato Torrente Sturla nel bacino idrografico del Fiume Entella, in località Isola di Vignolo in **Comune di Mezzanego,** richiedente **Ecopower S.r.l.,**

Considerato che il quantitativo richiesto, pari a **7000 l/sec (70 moduli),** non rientra nei prelievi giudicati singolarmente ininfluenti in relazione al mantenimento del deflusso minimo vitale;

Considerato che alla sezione di chiusura n. 4 individuata nella "Carta del deflusso minimo vitale" del Piano di bacino stralcio del bilancio idrico del Fiume Entella, a fronte di una quantità d'acqua già oggetto di concessione pari a **335,20 l/sec** e ad un deflusso minimo vitale di **458,9 l/sec**, elevato a **646,13 l/sec** per l'effetto dei fattori correttivi di cui alla D.G.R. 1175/2013, le portate medie mensili della stagione secca risultano essere:

- T. Sturla: Q_{feb}= 7344,2 l/sec, Q_{mar}= 7131,7 l/sec, Q_{apr}= 5816,3 l/sec, Q_{mag}= 4059,3 l/sec Q_{giu}= 1827,3 l/sec, Q_{lug}= 403,7 l/sec, Q_{ago}= 647,7 l/sec, Q_{set}= 4100,3 l/sec

mentre tra il punto di presa e il punto di rilascio risultano derivazioni in atto per un totale di **1,718 l/sec**;

Rilevato che la portata disponibile nella stagione secca alla sezione di chiusura n. 4 risulta essere:

T. Sturla:

- ***febbraio**: Portata Disponibile = Portata Media Mensile – Portata già Concessa – Deflusso Minimo Vitale = 6362,9 l/sec e quindi minore della portata richiesta pari a 7000 l/sec;*
- ***marzo**: Portata Disponibile = 6150,4 l/sec e quindi minore della portata richiesta;*
- ***aprile**: Portata Disponibile = 4835 l/sec e quindi minore della portata richiesta;*
- ***maggio**: Portata Disponibile = 3078,5 l/sec e quindi minore della portata richiesta;*
- ***giugno**: Portata Disponibile = 846 l/sec e quindi minore della portata richiesta;*
- ***luglio**: Portata Disponibile = 0 l/sec e quindi minore della portata richiesta;*
- ***agosto**: Portata Disponibile = 0 l/sec e quindi minore della portata richiesta;*
- ***settembre**: Portata Disponibile = 3119 l/sec e quindi minore della portata richiesta;*

ESPRIME

ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 in merito all'ammissione delle istanze all'istruttoria prevista dalla normativa vigente in materia, demandando all'istruttoria medesima la verifica di ogni altro strumento di pianificazione applicabile al caso

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la derivazione di acqua, per tutta la durata della concessione, sia sospesa nei mesi di **febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre** in quanto la portata del corso d'acqua in questo periodo non è sufficiente a garantire il deflusso minimo vitale;
2. in alternativa alla sospensione di cui al punto precedente è possibile porre in essere opere di presa che garantiscano il deflusso minimo vitale nonché il quantitativo già oggetto di derivazione nel tratto tra presa e rilascio, ossia:
   - **T. Sturla : $DMV+Q_{deriv}$ = 646,13+1,718 = 647,848 l/sec;**

DEMANDA

all'Ufficio concedente la verifica della possibilità di applicare eventuali deroghe o priorità previste dalla legge.

RACCOMANDA

all'Ufficio concedente di invitare il soggetto richiedente all'adozione di accorgimenti atti a mitigare le conseguenze dei periodi di carenza idrica, quali la costituzione di riserve e l'adozione di più razionali sistemi di sfruttamento della risorsa.

Genova, 28 novembre 2013

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Traverso)